



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I. T. S. E. - "ALDO CAPITINI"-AGLIANA
Prot. 0005765 del 17/06/2026
I (Uscita)

PIANO PER L'INCLUSIONE

Introduzione

Una delle caratteristiche distintive della nostra scuola è l'attenzione all'inclusione. Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattico-educativa una grande sfida: disporre di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive e rispondere non solo ai Bisogni Educativi Speciali ma innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Il nostro obiettivo, dunque, è pensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Un altro aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzata da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno o al docente referente. Da qui, dunque, la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione e, soprattutto, basati su una visione partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching. All'inizio di ogni anno scolastico è auspicabile che si realizzino incontri e riunioni mirate con la più ampia partecipazione del consiglio di classe o dell'intero team docente in tutte quelle classi che accolgono alunni con bisogni educativi speciali per prevedere collegialmente specifici interventi didattico-formativi.

È fondamentale evidenziare l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale rammentando l'operato e la disponibilità di scuole-polo per l'inclusione, presso le quali operano docenti con specifiche competenze (ad esempio nel campo delle nuove tecnologie per la disabilità).

PIANO PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (aggiornato a giugno 2026)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) (n. 16 studenti comma 1 - n. 16 studenti comma 3)	32
▪ minorati vista	2
▪ minorati udito	1
▪ Psicofisici	29
2. disabilità in fase di certificazione	0
3. disturbi evolutivi specifici	89
▪ DSA	69
▪ ADHD/DOP	5
▪ Funzionamento intellettivo limite	3
▪ Altri disturbi evolutivi specifici (deficit coordinazione motoria, disturbi specifici del linguaggio, disprassia)	12
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	99
▪ Socio-economico	1
▪ Linguistico-culturale	85
▪ Disagio comportamentale/relazionale	2
▪ Altro	11
Totale	220
Studenti atleti con PFP	14
Totale generale	234
% BES su popolazione scolastica - Totale studenti 745 (a. s. 2025/2026)	31,41%
N° PEI redatti dai GLO (a. s. 2025/2026)	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (a. s. 2025/2026)	100
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (a. s. 2025/2026)	88
N° PFP redatti	14
N° di casi con difficoltà transitorie, con diagnosi, ma senza certificazione sanitaria presi in carico dal CDC con misure dispensative adeguate (a. s. 2025/2026)	-

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT) Tel. 0574 751034 - 719110 - Fax 0574 712090

Codice Fiscale: 90004330479

web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo n. 26 insegnanti di sostegno di cui n. 11 di ruolo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti	n .. generici n ... educativi n. 8 autonomia e comunicazione	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	n 1 unità F.S. Area Inclusione	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n. 2 unità Referenti	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	n 1 Psicologi n 6 Assistente Sociale ASL n... Educatori	Sì
Docenti referenti progetti	n. 1 Referenti progetti per l'inclusione	Sì
Docenti referenti FSL	n. 1 Referenti FSL studenti con disabilità	Sì
Commissione inclusione	n. 11 membri commissione inclusione	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e altre figure di coordinamento (funzione strumentale e/o referenti)	Costanti colloqui e confronti tra i coordinatori e i referenti dell'area dell'inclusione	Sì Coordinatori delle classi in cui vi sono alunni con BES:
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO (consigli di classe più figure esterne)	Sì Tutti i docenti delle classi in presenza di alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (Metodo di studio attraverso gli strumenti compensativi per studenti DSA)	SI
	Didattica interculturale / italiano L2 (incontri di formazione tra docenti italiano L2 e coordinatori)	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: incontro iniziale in presenza o a distanza di accoglienza da parte dei	Sì

	referenti con le famiglie; incontri periodici in presenza o a distanza con le famiglie per favorire l'inclusione e per monitorare l'andamento didattico;	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS	Sì CTS di riferimento di Pistoia
G. Rapporti con privato sociale, volontariato e altre scuole	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali				X	
Progettazione e partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo;</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 allo scopo di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi sono stati realizzati i seguenti progetti

- Circa i percorsi di studio e i progetti relativi all'area **L2**, durante il presente a.s. sono state predisposte:
 1. Ore di potenziamento per educazione linguistica interculturale, nello specifico:
 - a. Un totale di 55 ore dedicate a corsi di italiano L2, **livello A1** (prof.ssa Baldi Caterina);
 - b. Un totale di 54 ore dedicate a corsi di italiano L2, **livello A1+** (prof.ssa Baldi Caterina);
 - c. Un totale di 20 ore dedicate a corsi di italiano L2, **livello A2** (prof.ssa Vattiata Francesca);
 - d. Un totale di 30 ore dedicate a corsi di italiano L2, **livello A2+** (prof.ssa Fedi Elena);
 - e. Un totale di 40 ore dedicate a corsi di italiano L2, **livello A2+** (prof.ssa Giusti Gloria).
 2. Progetti finanziati con fondi PEZ:
 - a. Corso di italiano L2, **livello A2**, 15 ore (secondo quadrimestre);
 - b. Corso di italiano L2, **livello A2**, 15 ore (secondo quadrimestre).
 - c. Corso di italiano L2, **livello A1**, 15 ore (periodo estivo);
 - d. Corso di italiano L2, **livello A2**, 15 ore (periodo estivo).
- Oltre a ciò, si è anche definito - ed approvato ad inizio anno scolastico - un **Protocollo di accoglienza per studenti non italofoni**. Ad esso, sono stati associati anche:
 - Un **Protocollo di osservazione e monitoraggio studenti con Bes**;
 - Un **Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione per studenti con Bes**.
- **"Mappe Mentali e Strategie Efficaci -Ottimizzare il Metodo di Studio"**: Il laboratorio ha offerto strategie inclusive per ottimizzare il metodo di studio (comprensione, memorizzazione e organizzazione), promuovendo l'autonomia e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare con BES e DSA. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti hanno sperimentato diverse tecniche didattiche nel rispetto dei differenti stili cognitivi. Un focus specifico è stato dedicato alle mappe mentali e concettuali come misure compensative per strutturare i contenuti, ridurre il carico cognitivo e facilitare l'esposizione orale. Il percorso ha favorito la personalizzazione dello studio (lettura attiva, gestione del tempo, memoria visiva), incrementando la sicurezza e l'autoefficacia degli allievi e riducendo l'ansia da prestazione.
- **Progetto "Accoglienza classi prime"** rivolto a tutti gli studenti in entrata della scuola;
- **Progetto teatrale** pomeridiano rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto;
- **Progetto "Accoglienza e Continuità"** (classi prime), tale progetto rivolto agli alunni con disabilità svolto in collaborazione con la scuola di provenienza, per la trasmissione della documentazione e per un confronto metodologico/didattico, ha avuto la finalità di ottimizzare e individualizzare gli interventi mirati per l'inclusione nel nuovo ordine scolastico;
- **Progetto "Inclusione e autonomia"**, progettazione di laboratori didattici (Progetto creativo) mirati allo sviluppo delle autonomie, della socializzazione e dell'inclusione.
- **Progetto "Psicomotricità"**, questo progetto nasce dall'idea che l'attività motoria e sportiva possa contribuire in maniera determinante al benessere psico-fisico della persona disabile.
- **Progetto "Formazione Scuola-Lavoro"** che prevede attività di stage, corsi extracurricolari effettuati in ambiente scolastico e il corso sulla sicurezza in ambienti di lavoro (corso con verifica finale delle competenze) per studenti con disabilità.

- **Progetto Pallamano in carrozzina:** il progetto gestito da un docente esperto è stato destinato ai ragazzi con diversa abilità e le loro classi di appartenenza.
- **Progetto Ippoterapia** è stato effettuato in rete con il liceo artistico di Quarrata con ITSE Aldo Capitini capofila. Il progetto ha previsto cicli di incontri presso centri specializzati per favorire il benessere psico-motorio e relazionale dei ragazzi con disabilità certificata.
- **Progetti Musica** I progetti sono stati gestiti da docenti esperti esterni, sono stati improntati sull'uso della musica inteso come mezzo espressivo e relazionale rivolto ai soggetti con disabilità e alle loro classi di appartenenza. Il metodo proposto è stato quello dell'improvvisazione musicale libera come forma di espressione finalizzata a promuovere attività diverse.
- **Progetto "Solidarietà"** Il progetto ha coinvolto attivamente l'intera comunità scolastica – studenti, docenti, personale ATA e famiglie – in eventi e manifestazioni organizzati sul territorio, promuovendo concretamente i valori di cittadinanza attiva, coesione sociale e supporto reciproco. Grazie alla sinergia con associazioni locali, enti di volontariato e istituzioni, sono state realizzate attività solidali e iniziative culturali finalizzate all'abbattimento delle barriere relazionali e all'inclusione sociale. L'esperienza ha rappresentato un'importante azione di sistema per ampliare l'offerta formativa in chiave inclusiva, valorizzando l'alleanza educativa tra scuola e territorio e rafforzando il senso di appartenenza e di accoglienza della comunità scolastica.
- **Progetto "Connessi con il cuore: contrastare il bullismo e l'hate speech tra pari"** (laboratorio finanziato con fondi PEZ e fondi MIM). Il progetto è nato per rispondere al crescente bisogno di diffondere tra gli adolescenti una cultura del rispetto, del benessere digitale e della responsabilità dell'uso dei media. L'obiettivo è stato la prevenzione, l'informazione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso un percorso integrato che unisce educazione emotiva, peer education e media education.

Parte II – Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (a.s. 2026-27)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La funzione strumentale Inclusione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, svolge le seguenti funzioni:

- Coordinare il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica
- Elaborazione del Piano per l'Inclusione e progettazione di azioni di miglioramento
- Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito Territoriale
- Organizzare forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni (Disabilità, DSA, BES)
- Supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione all'inclusione e alla gestione degli alunni (Disabilità, DSA, BES)
- Consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie
- Rilevazione dei bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, altri bisogni, alunni stranieri, svantaggio)
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Presiedere le riunioni del GLO su delega del dirigente scolastico
- Predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLO
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO
- Curare, in collaborazione con i referenti degli studenti BES, la documentazione, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto
- Organizzare e programmare gli incontri tra specialisti ASL, scuola e famiglia
- Collaborare col Dirigente Scolastico all'assegnazione degli alunni alle classi e alle relative ore di sostegno
- Collaborare con il Dirigente alla elaborazione del quadro della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali
- Fornire supporto organizzativo quotidiano alla dirigenza e allo staff di dirigenza;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e staff della dirigenza nell'organizzazione delle attività connesse all'inclusione;
- Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno
- Presiedere, in caso di richiesta e su delega del dirigente, i Consigli di classe per discutere questioni attinenti ad alunni con BES
- Richiedere, qualora vi sia necessità, ausili e sussidi particolari

- Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica.
- Coordinare, d'intesa con il referente del dipartimento, il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti durante l'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate.

Modalità operative

Le modalità operative saranno diverse nei casi di:

-alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92)

Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (Verbale di accertamento della disabilità prevista dalla legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale aggiornata). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo) per lo studente con disabilità, composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e i docenti di sostegno della classe, i genitori, terapisti o eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PEI. Per la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico (redazione PEI-verifica intermedia-relazione finale).

-alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento – DSA

I disturbi specifici di apprendimento (Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente (L.170/2010), previa presentazione dei genitori, della certificazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Entro tre mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP. Nella predisposizione del piano è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (incontri Scuola/famiglia, colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C.). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e gli strumenti che si ritengono necessari; sulla base di tale documentazione e nel rispetto della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove di verifica in corso d'anno o fine ciclo. Il PDP va consegnato dal coordinatore e depositato nel fascicolo dell'alunno. Il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti del C.d.C e dalla famiglia.

-alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, disagio comportamentale e/o relazionale e alunni stranieri – BES

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche da parte dei docenti del consiglio di classe. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

I docenti referenti che si occupano del disagio, ad ottobre rilevano i casi di alunni "a rischio" con la collaborazione dei docenti coordinatori e dei consigli di classe. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Ogni singolo caso sarà preso in carico e si valuteranno insieme le azioni da intraprendere. Il Dirigente Scolastico e i docenti referenti, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.c pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il Piano didattico personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.c programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno. Per gli alunni stranieri la scuola progetta azioni finalizzate fundamentalmente a promuovere: l'educazione interculturale, l'accoglienza e il sostegno all'integrazione, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione/inclusione nel contesto scolastico limitando, altresì, i casi di dispersione scolastica. Per questo i referenti organizzano corsi di italiano L2, tenuti prevalentemente da docenti interni che hanno conseguito il titolo richiesto e collaborano con un mediatore culturale per mantenere la relazione con le famiglie.

L'inserimento nel gruppo classe sarà stabilito sulla base dei seguenti criteri:

- Accertamento delle competenze, delle abilità e dei livelli di preparazione dell'alunno
- Iscrizione alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore
- Analisi e valutazione della situazione comportamentale e delle dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe su cui improntare il progetto di personalizzazione
- Realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare)
- Organizzazione di interventi di supporto linguistico, con mediatori culturali.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica

Famiglie

ASL

Servizi per il cittadino (servizi sociali)

Centri di riabilitazione

Centro per l'impiego

Associazioni ed enti presenti sul territorio

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che svolge i seguenti compiti e funzioni:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione"
- Collaborazione con CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Integrazione) che si occupa:

- Stesura del PEI, monitoraggio, aggiornamento e verifica;
- Predisposizione della documentazione relativa all'alunno per l'Esame di Stato.

Composizione GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dal Dirigente Scolastico, dal docente titolare della funzione strumentale per l'inclusione, dal docente referente per gli alunni con disabilità, dal docente referente per gli alunni DSA/Stranieri, dai docenti della commissione inclusione, dall'Unità Multidisciplinare dell'ASL competente per territorio, rappresentante genitori, rappresentante personale ATA.

Composizione GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dallo studente, nel rispetto del principio di autodeterminazione, dai docenti del Consiglio di classe, dall'Unità Multidisciplinare, dai rappresentanti degli Enti Locali, dai Genitori dello studente, dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Altre figure di supporto:

Coordinatore commissione orientamento e funzioni strumentali;

Commissione per il gruppo di miglioramento e autovalutazione d'Istituto;

Coordinatori di classe;

Consigli di classe;

Collegio dei docenti;

Mediatore linguistico e culturale;

Personale non docente (i compiti sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica degli alunni nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propongono attività di aggiornamento e formazione di tutti i docenti sui seguenti temi dell'educazione inclusiva:

- Predisposizione dei PDP, modalità di verifica e criteri di valutazione degli studenti DSA/BES
- Strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione
- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Formazione specifica per l'inclusione rivolti ai docenti non specializzati

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Partendo dall'assunto che l'obiettivo generale della valutazione inclusiva è che le politiche e le procedure della valutazione scolastica siano a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione di tutti gli alunni (dal documento Raccomandazioni Europee sulla valutazione inclusiva), questo Istituto scolastico, in linea con la certificazione delle competenze europee, intende lavorare al miglioramento del processo valutativo che viene posto in essere per gli alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In linea generale, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno verrà indicata nei singoli P.E.I.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si intende confermare la presenza di educatori ed operatori dei servizi sociali nell'organizzazione dei vari tipi di sostegno all'interno delle classi ospitanti alunni con BES.

Si promuoverà, inoltre, la collaborazione con le scuole dell'ambito territoriale con il potenziamento delle reti già esistenti, lo scambio di risorse professionali nonché di strumenti e materiali, l'orientamento in entrata e in uscita con l'Università.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'ITSE A. *Capitini* intende ricercare modalità che mirino a rafforzare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche riguardo ai progetti specifici di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione **propone** per l'anno scolastico 2026/2027 i seguenti progetti:

- Corsi di italiano L2** di vario livello finanziati con fondi PEZ (progetto "Intercultura") e ore di potenziamento
- Corso di Italiano L2 con mediatore linguistico**
- Progetto "Accoglienza classi prime"** rivolto a tutti gli studenti in entrata della scuola;
- Corso di formazione specifici sull'inclusione organizzati dal CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Pistoia**
- Progetto teatrale** pomeridiano rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto
- "Accoglienza e Continuità"** (classi prime), tale progetto rivolto agli alunni con disabilità svolto in collaborazione con la scuola di provenienza, per la trasmissione della documentazione e per un confronto metodologico/didattico, ha avuto la finalità di ottimizzare e individualizzare gli interventi mirati per l'inclusione nel nuovo ordine scolastico;

- PFP per studenti atleti**
- Progetto "Inclusione e autonomia"**, progettazione di laboratori didattici mirati allo sviluppo delle autonomie, della socializzazione e dell'inclusione.
- Progetto creatività** (progetto finanziato con i fondi PEZ) approcci artistici-creativi (manuali, sensoriali, olfattivi, tattili) per la produzione di "quadri cooperativi" con lo scopo di decorare e allestire alcune aule della scuola.
- Progetto "Psicomotricità"**, questo progetto nasce dall'idea che l'attività motoria e sportiva possa contribuire in maniera determinante al benessere psico-fisico della persona con diversa abilità (Progetto finanziato con fondi PEZ)
- Progetto "Formazione Scuola Lavoro" ex PCTO:** prevede attività di stage presso strutture ospitanti di alunni con diversa abilità nel triennio e la preparazione e guida all'conseguimento dell'attestato corso sulla sicurezza in ambienti di lavoro (corso con verifica finale delle competenze)
- Progetto Musica** Il progetto sarà gestito da un docente esperto, sarà improntato sull'uso della musica inteso come mezzo espressivo e relazionale rivolto ai soggetti con disabilità e alle loro classi di appartenenza. Il metodo principale proposto è quello dell'improvvisazione musicale libera. La musica viene quindi continuamente co-creata insieme nel gruppo classe tra i diversi soggetti, all'interno di una relazione dinamica che può prendere, di volta in volta, diverse forme.
- Progetto Pallamano in carrozzina:** il progetto gestito da un docente esperto sarà destinato ai ragazzi con diversa abilità e le loro classi di appartenenza.
- Progetto Baskin**
- Progetto Ippoterapia** sarà effettuato in rete con il liceo Artistico di Quarrata con il nostro istituto come capofila. Il progetto prevede cicli di incontri presso centri specializzati per favorire il benessere psico-motorio e relazionale dei ragazzi con disabilità certificata.
- Progetto "Metodo di studio".** Il progetto sarà rivolto agli studenti e studentesse che presentano difficoltà di apprendimento nelle competenze di base delle diverse discipline, con il seguente scopo: imparare un metodo di studio più efficace attraverso strategie personalizzate.
- Progetto "Mappe Mentali e Strategie Efficaci - Ottimizzare il Metodo di Studio".** Il laboratorio offrirà strategie inclusive per ottimizzare il metodo di studio (comprensione, memorizzazione e organizzazione), promuovendo l'autonomia e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare con BES e DSA. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti sperimentano diverse tecniche didattiche nel rispetto dei differenti stili cognitivi. Un focus specifico sarà dedicato alle mappe mentali e concettuali come misure compensative per strutturare i contenuti, ridurre il carico cognitivo e facilitare l'esposizione orale.
- Progetto "Solidarietà".** Il progetto nasce con l'intento di coinvolgere attivamente l'intera comunità scolastica – studenti, docenti, personale ATA e famiglie – in eventi e manifestazioni organizzati sul territorio, promuovendo concretamente i valori di cittadinanza attiva, coesione sociale e supporto reciproco.
- Progetto "Fai Volare il tuo talento" con Associazione Giak Nuotatore Volante**

- **Redazione di un vademecum** che abbia lo scopo di fornire a tutti i docenti di Istituto le **buone prassi**, necessarie per intervenire correttamente a favore dell'inclusione scolastica, valorizzando la presenza degli studenti con BES, quale vera risorsa per l'intero gruppo classe

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si procederà alla ricognizione delle competenze dei docenti interni e alla valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si prevede di implementare la dotazione tecnologica e software specifici del laboratorio polifunzionale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Stabilizzare i rapporti di continuità con la scuola secondaria di primo grado ;
- consolidare ed allargare i rapporti con le aziende locali di riferimento per favorire un orientamento mirato e coerente per gli allievi con certificazione.

Ipotesi fabbisogno ore sostegno per l'a.s. 2026/2027

Ore di sostegno didattico: 477

Ore di assistenza educativa richieste: 113

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2026, con delibera n. 7

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 16/06/2026, con delibera n. 10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marina De Somma
